

Testata giornalistica a cura dell'Associazione Editoriale Giovanile Isole del Golfo – Notizie nel Comune di Serrara Fontana



# LA GROTTA DA FIORE



AMARO

**APIPERNA®**  
RELO SCAPRICCIO

L'ORIGINALE

Hai più di 16 anni e hai la passione per la scrittura e ti piace il mondo del giornalismo? Contattaci alla mail [editore@serraranotizie.it](mailto:editore@serraranotizie.it)

Stiamo cercando proprio te!

## Caso Antonella Di Massa: il P.M. chiede l'archiviazione per suicidio

di Camillo Buono |

Ne avevamo già parlato e, ne riparliamo e sicuramente ne ripareremo, perché ritengo che il caso di Antonella non debba finire scordato del tempo. No, Antonella merita, dopo la richiesta di archiviazione proposta dal Pubblico Ministero, il quale in base agli elementi raccolti ha ipotizzato il suicidio, ancora più attenzione, soprattutto mediatica che spesso, riesce a risvegliare le coscienze che neanche la Polizia Giudiziaria nonostante gli sforzi profusi, a volte ottiene. E il motto è uno e uno solo: chi sa parli! Parli e racconti quel buio di dodici giorni di Antonella che, non può essere stata inghiottita nel buio per poi rispuntare senza vita. Antonella era una mamma, una moglie, una figlia, una donna. E nonostante le tante, troppe chiacchiere, Antonella un giorno è sparita in un piccolo angolo del nostro Comune, svanita per lunghi, lunghissimi dodici giorni per poi essere improvvisamente scoperta da una troupe televisiva della nota trasmissione "Chi l'ha Visto" di Rai Tre, in un piccolo appezzamento di terreno non molto distante da dove, centinaia di persone erano intente nel cercarla. L'unica verità, anzi mezza verità, è che Antonella ha ingerito quel famoso liquido refrigerante per auto, e quella è l'unica certezza che abbiamo e che, è anche il motivo della sua morte riscontrato per certo dall'esame autoptico. Ma partiamo con il ripercorrere i tratti di questa triste e, per noi ancora oscura vicenda. E' il 17 febbraio scorso quando Antonella, verso metà mattinata esce di casa e con la sua utilitaria, parte da Casamicciola Terme e si dirige



spedita verso un negozio di autoricambi nel Comune di Ischia dove chiederà e acquisterà una specifica marca di refrigerante per radiatori, da quel che sappiamo, bisogna essere esperti per chiedere una specifica cosa, e Antonella, per quel che ne sappiamo non era esperta né di motori né di radiatori. Poi acquistato il liquido si dirige, spedita, da Ischia a Succivo. Parcheggia e, incappucciata come chi non vuol farsi riconoscere, si dilegua in una delle stradine del borgo di Succivo facendo perdere le sue tracce. E per chi, ipotizza sospetti sulla famiglia be', sicuramente la magistratura avrà fatto le sue indagini e, per certezza, lo stesso marito è rientrato sull'isola il giorno dopo essendo andato in Calabria dalla sua famiglia a trovare il papà ammalato. E allora, non resta che cercare, in lungo e largo Antonella, con uomini delle Forze dell'Ordine, volontari, associazioni, protezione civile, elicotteri, droni e cani molecolari. Ma di Antonella nulla, nessuna traccia. E allora ricorderemo che le ricerche addirittura si ampliarono o meglio si estesero un po' su tutta l'isola, anche perché, come spesso accade in questi casi, iniziarono ad arrivare diverse segnalazioni di avvistamenti. Ma di Antonella nessuna traccia. E i droni? E i cani molecolari? Nulla, o meglio

per quel che si è saputo i cani si sono fermati in alcuni punti ma poi sembrerebbe che essendo quei luoghi proprietà private i volontari non potettero accedere al loro interno per cercare e verificare la presenza eventuale di Antonella. E le ricerche durarono giorni, tanti, troppi. Dodici lunghi giorni dove Antonella ricercata da decine e decine di persone sembrava essere svanita nel nulla fino a quel pomeriggio del 28 febbraio quando, per pura coincidenza? Due inviati del programma "Chi l'ha visto" in circostanze che fanno quasi "stupore" scoprirono in quel piccolo fazzoletto di terreno il corpo esanime di Antonella. E immediato fu l'intervento della Polizia Giudiziaria con il supporto del Medico Legale e della Scientifica per i rilievi del caso che, stando a indiscrezioni nulla avrebbero ricavato in ordine a eventuali segni che potessero far ricondurre il caso non a un suicidio, o meglio, non si sarebbe assolutamente delineato come Antonella fosse finita il quel luogo e da quanto tempo il corpo giacesse in quel posto. Unico indizio, e che Antonella non sembrerebbe essere stata rinvenuta nelle condizioni di chi, per lunghi dodici giorni abbia vagabondato al freddo e alle intemperie nelle campagne di Succivo e dintorni.

E allora ecco che, per chi scrive

non ha senso il suicidio, o meglio, non ha senso che Antonella, se fosse giunta in quel luogo per suicidarsi, abbia atteso dodici lunghi giorni per porre volontariamente fine alla sua vita. Infatti chi pensa all'estremo gesto normalmente non attende tanto tempo. Ma altra ipotesi che si potrebbe paventare sarebbe quella che Antonella, in un

primo momento si sia recata a Succivo con l'intento di farla finita, ma non avrebbe avuto il coraggio e così forse, per la vergogna di tutto quanto, si sarebbe nascosta fino a ritrovare il coraggio per porre fine alla sua vita. Ma dove si sarebbe nascosta? Continuo a pensare che Antonella invece si sia recata a Succivo consapevole di ciò che voleva fare e dove voleva andare, e tanti giorni non possono essere dimenticati, archiviati, no Antonella si sarà anche suicidata, ma in dodici giorni Antonella ha dovuto fare altro, rifugiata in qualche luogo sicuro? Forse da qualcuno che ha coperto, fin quando ha potuto, la sua fuga? Ma poi se così fosse, Antonella come sarebbe ritornata in quell'angolo di terra? Dove e quando avrebbe ingerito il liquido e soprattutto il dubbio è perché attendere? Come già scrivemmo, nelle aule di giustizia si portano prove su carte bollate e non ipotesi o idee stravaganti. Ma possibile che queste prove, anche solo pochi indizi, non riescono a dare alla giustizia quel tanto per non mollare le indagini. Veramente non ci sono indizi che possano indicare cosa Antonella abbia fatto in quei lunghi dodici giorni? Certo è che tutto può ancora accadere perché ora la parola tocca al GIP che, valutato il fascicolo trasmesso dal Pubblico Ministero dovrà decretare l'archiviazione del caso o rimandare indietro gli atti indicando al Pubblico Ministero eventuali ulteriori accertamenti. Noi continuiamo ad affidarci anche al ruolo del giornalismo che, in questi casi spesso può stimolare le coscienze di chi sa, chi ha visto o chi ha sentito e indurlo a parlare. Un semplice indizio può essere utile a trovare le risposte che da nove mesi la nostra comunità attende.

### Le storie di Mariaceleste

## IL QUADRATO STORTO

Testo e disegno a cura di Mariaceleste Buono

C'era una volta un quadrato storto. Questo quadrato era come tutti gli altri quadrati, solo che era tutto storto. Era molto triste perché si sentiva diverso, un bel giorno all'improvviso gli appare davanti una bellissima fatina, con un vestito scintillante di colore lillà! La fatina prima gli sorrise e poi gli disse: "Bibidi bobidi bu magica bu labibidi bobidi du" e come per magia il quadrato si trasformò in un quadrato non più storto e, tutto felice, ringraziò la fatina.

Nel frattempo gli altri quadrati, che prima l'avevano preso in giro, si pentirono e gli chiesero scusa così ritornarono a essere amici e vissero tutti felici e contenti.



# Contest di Halloween 2024: ecco le mostruose storie vincitrici



Anche quest'anno la partecipazione al contest che abbiamo riproposto in occasione di Halloween ha avuto la sua risposta da parte dei nostri affezionati lettori. Mentre però lo scorso anno vi avevamo proposto le foto delle vostre zucche e decorazioni di halloween, quest'anno abbiamo cercato di alzare l'asticella dell'impegno facendovi scrivere una bella storia "mostruosa". E naturalmente non avete fatto attendere le nostre aspettative sia con le storie che con la grande partecipazione alle votazioni tanto che noi della redazione abbiamo deciso di dedicarvi un'intera pagina del nostro giornale.

Ma non vogliamo farvi attendere più del dovuto per definire la graduatoria e i rispettivi vincitori.

Hanno votato 204 persone. Ricordiamo che l'unico modo per votare era esclusivamente andando a leggere le storie sul nostro sito [www.serraranotizie.it](http://www.serraranotizie.it) per poi, alla fine di ogni racconto cliccare su un voto predeterminato che andava da 6 a 10.

Ma andiamo allora alla rendicontazione.

**Al primo posto si classifica la bravissima Marianna Iacono** con il racconto "Un halloween indimenticabile" che ha ottenuto 94 voti per un punteggio complessivo di 907 punti realizzando un **voto finale di 9,65**

**Al secondo posto si classifica la bravissima Maria Lauro** con il racconto "31 ottobre" che ha ottenuto 38 voti per un punteggio complessivo di 352 punti realizzando un **voto finale di 9,26**;

**Al terzo posto si classifica la bravissima Giorgia Nistri** con il racconto "Il Fantasmino Nicolino e la maledizione dell'eremo" che ha ottenuto 58 voti per un punteggio complessivo di 531 punti realizzando un **voto finale di 9,16**;

Ma, quest'anno la commissione esaminatrice dei testi ha assegnato anche un premio di consolazione al racconto "Un party terificante al Castello Aragonese" scritta dalla **bravissima Giulia Felicia Gloria** che, ha ottenuto 14 voti per un punteggio complessivo di 120 punti realizzando una voto finale di 8,80 andandosi così a posizionare al quarto posto.

Ma veniamo ai premi. La commissione a seguito delle indicazioni editoriali ha assegnato i seguenti premi:

**Alla prima classificata, Sig.na Marianna Iacono**, è stato assegnato un buono acquisto presso la libreria "Giunti al punto di Ischia Porto" un buono libro di **€ 50,00**;

**Alla seconda classificata, Sig.na Maria Lauro**, è stato assegnato un buono acquisto presso la libreria "Giunti al punto di Ischia Porto" dal valore di **€ 30,00**;

**Alla terza classificata, Sig.na Giorgia Nistri** è stato assegnato un buono acquisto presso la libreria "Giunti al punto di Ischia Porto" dal valore di **€ 20,00**;

Ed infine, **alla quarta classificata, Sig.na Giulia Felicia Gloria**, è stato assegnato come premio di consolazione, un buono acquisto presso la libreria "Gal punto di Ischia Porto" dal valore di **€ 10,00**.

I premi e le relative pergamene di partecipazione saranno consegnate dalla commissione valutatrice con successiva comunicazione alle vincitrici.

La commissione insieme a tutta la redazione di Serrara notizie si complimenta con le vincitrici per gli ottimi racconti realizzati e vi dà appuntamento al prossimo contest.

## Previsioni meteo dei prossimi 8 giorni

Lun 4	Mar 5	Mer 6	Gio 7	Ven 8	Sab 9	Dom 10	Lun 11
22° 11°	21° 11°	21° 12°	21° 12°	21° 12°	21° 12°	21° 14°	20° 13°

# 4 novembre: per non dimenticare il sacrificio della vita per la nostra libertà

Di Camillo Buono



Il 4 novembre, l'Amministrazione Comunale di Serrara Fontana, omaggerà con una visita e la deposizione della corona di alloro, i due monumenti ai caduti presenti sul nostro territorio, ovvero quello ubicato sul Porto di Sant'Angelo e quello nella Piazza IV Novembre di Fontana. L'occasione è per festeggiare sia l'unità Nazionale e sia la giornata delle Forze Armate, quali garanti dell'unità della Nazione e della libertà di ogni singolo cittadino. Ma perché il 4 novembre è cosa in realtà si cela dietro questa data? Il 4 novembre del 1918, ovvero 106 anni fa terminava il primo conflitto mondiale con la firma dell'Armistizio di Villa Giusti dove gli Italiani, potevano rientrare nei territori di Trieste e Trento dichiarandosi vincitori contro l'esercito dell'Impero Austro-ungarico oramai messo alla fuga. Infatti momento significativo della fine della guerra fu il bollettino della vittoria emanato dal Generale Armando Diaz che annunciava "La guerra contro l'Austria-Ungheria che l'Esercito Italiano, inferiore per numero e per mezzi, iniziò il 24 maggio 1915 e con fede incrollabile e tenace valore condusse ininterrotta e asprissima per 41 mesi, è vinta... i resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo, risalgono in disordine e senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza..." Ma quella eroica vittoria condotta lungo il confine nord orientale, dallo Stevio agli altipiani d'Asiago, dalle dolomiti all'Isonzo e quelle resistenze eroiche sul Grappa e sul Piave avranno un costo altissimo per la libertà del popolo italiano: su 4 milioni di soldati mobilitati di cui 250.000 giovani appena diciottenni, 600.000 perderanno la vita e 1.500.000 resteranno feriti in battaglia. E così che il 4 novembre oltre a essere ricordato per quella vittoria alla libertà di un popolo, diventerà anche il giorno della commemorazione del sacrificio di quei giovani, di quel popolo in armi che ci rese liberi dal nemico sacrificando la propria vita. Di tanti ragazzi e uomini, molti non fecero mai più ritorno alle loro case e nulla mai più seppero le loro famiglie dei loro resti: infatti tante famiglie non avranno neppure una tomba dove piangere i loro cari. Così che, venne scelto un solo soldato caduto "il militare ignoto" che dal 26 ottobre al 4 novembre del 1921 da Aquileia attraversò con un treno speciale varie città italiane fino a Roma dove venne poi deposto nel luogo simbolico: l'Altare della Patria presso il Vittoriano affinché tutti quei soldati che mai più fecero ritorno alle loro case, alle loro famiglie dalle loro mamme non fossero dimenticati alla memoria nell'oblio del tempo.

Se oggi siamo un popolo libero, abbiamo la nostra libertà di pensare, di scrivere, di sapere e conoscere, di muoverci e avere anche il nostro credo, lo dobbiamo anche a quei 4 milioni di soldati che, con senso di sincero amore verso la loro terra difesero i confini italiani pagando con la loro vita per renderci donne e uomini liberi.

## Scuola Calcio ASD Epomeo una splendida realtà di Lucia Mattera

Domani 3 novembre alle ore 11 si terrà la seconda giornata del Campionato di Calcio A5 UNDER 15 Elite dove l'ASD Epomeo giocherà contro il Santa Cecilia. La scuola calcio a 5 Epomeo ASD eccelle per la sua eccezionale dedizione ai ragazzi ed ai bambini del territorio. Nata nel 2019 con determinazione si è distinta nel suo settore sviluppandosi sempre di più e diventando un punto di riferimento per le famiglie. La scuola Calcio è un ambiente accogliente e dinamico, dedicato a giovani atleti di tutte le età. Abbraccia vari settori, dai "piccoli amici" ai "primi calci", passando per i "pulcini", gli "esordienti", fino alle categorie "under 15", "under 17", "under 19" ed in ultimo la prima squadra. Questo ampio ventaglio di opportunità permette a ciascun ragazzo di crescere e svilupparsi nel mondo del calcio, divertendosi e imparando i valori del gioco di squadra. Proprio la dedizione e professionalità dell'intero staff ha fatto sì che l'UNDER 15 si guadagnasse un posto prestigioso nel Campionato Regionale Elite di calcio a 5. Non solo, ricordiamo che lo scorso anno è stata la prima società ad ospitare un raduno "Piccoli Amici" FIGC sull'Isola D'Ischia. Insomma una visione a 360° che permette una crescita esponenziale completa nel proprio ambito. Questi traguardi non sarebbero stati possibili senza la costanza dei giovani atleti ed alla professionalità della dirigenza, che creando un ambiente stimolante e intraprendente ha fatto sì che raggiungesse tale obiettivo. Il merito va anche agli allenatori, i quali dedicano tempo e passione per far crescere i giovani talenti. Ricordiamo che l'ASD Epomeo vanta una prima squadra impegnata nel campionato C2 e che rappresenta un modello da seguire ed un'importante opportunità per i giovani atleti. Unirsi ed entrare a far parte della scuola calcio è ancora possibile! Domani quindi, non ci resta che sostenere i ragazzi dell'Under 15 che giocheranno in casa presso il campo Comunale di Serrara alle ore 11. L'ingresso è libero. Forza Leoni. Forza Epomeo.

Per info: Segretario Michele Mattera cel.: 3332448939 Mail: epomeoasd@gmail.com

A supporto dell'informazione per:



Testata giornalistica edita a cura dell'Associazione Editoriale Giovanile "Isole del Golfo" – Serrara Fontana (NA) C.F. 910176500630 P.IVA 10395501215 Pe: isoledelgolfo@pec.serraranotizie.it

### APPUNTAMENTI

**MARTEDÌ 5 NOVEMBRE 2024**  
Plesso G.Marconi - Via Casciaro 1/3 - Ischia (Na)

**Ore 9.00 - 11.00**  
Saluti istituzionali  
Presentazione del fumetto "VIAGGIO AL CENTRO DELLA RICERCA"  
realizzato dalla Scuola Internazionale di Comics Napoli in collaborazione con la Direzione Scientifica dell'INT Pascale di Napoli

**Intervengono**  
Rosaria Scotti, Alfredo Budillo, Direttore Scolastico P' Circolo Ischia  
Lorenzo Ruggiero, Fumettista Marvel DC Panini

**Ore 11.00 - 12.00**  
**"RICERCA ONCOLOGICA E PREVENZIONE: INSIEME CONTRO IL CANCRO"**  
Dibattito sull'importanza della ricerca e della prevenzione in campo oncologico

**Intervengono medici e ricercatori dell'INT Pascale**  
Ludivica Abbadessa, Biologa Nutrizionista (S.C. Dietetologia e Nutrizione Artificiale)  
Alfonso Calabrese, Medico Sanitario (S.C. Oncologia Clinica Sperimentale di Senologico)  
Giuseppe Porcelli, Ricercatore Sanitario (S.C. Endocrinologia e Biostatistica)  
Caterina Scafati, Dirigente Medico (S.C. Ginecologia Oncologica)

Seguiranno interazioni tra le parti